COMUNITÀ DI VENEZIA

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

CARTA DEI SERVIZI

Ultimo Aggiornamento: maggio 2026

CARTA DEI SERVIZI DI COMUNITÀ DI VENEZIA SCS

Documento redatto nel 2006.

Ultima Revisione: *11/05/2026*
Revisione n. 15. Approvata dal Comitato Direttivo.

La revisione del presente documento viene effettuata a cura di chi lo ha redatto.
I documenti vengono revisionati ogni due anni oppure ogni volta ve ne sia la necessità.
Ogni revisione deve essere numerata, datata e, ove necessario, firmata.
Il documento revisionato sostituisce integralmente il precedente.
Le precedenti revisioni vengono archiviate nelle relative cartelle sotto la specifica "revisioni superate".

Contenuti della Carta dei Servizi

1. La società cooperativa sociale Comunità di Venezia scs

1.1. Chi siamo: mission e storia di Comunità di Venezia

1.2. Autorizzazione e accreditamento Area Dipendenze

1.3. Autorizzazione e accreditamento Area Salute Mentale

1.4. I documenti ufficiali della Cooperativa

2. Il Governo Clinico: qualità e verifica del servizio offerto

2.1 Adozione del Modello Organizzativo di Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001

2.2 Codice Etico

3. Il Personale

4. I Programmi Attività

5. Le Strutture

5.1. Amministrazione

5.2. Villa Renata

5.3. Casa Aurora- Via Bellotto

6. Diritti e doveri degli utenti

7. Follow up dei progetti di cura

CONTATTI

CARTA DEI SERVIZI

1. LA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE COMUNITÀ DIVENEZIA

1.1 CHI SIAMO: MISSION E STORIA DI "COMUNITÀ DI VENEZIA"

Consiglio di Amministrazione:
Presidente, Dr. Paolo Stocco
Vice presidente, Dr.ssa
Nicoletta Capra
Consigliera. Dr.ssa Barbara
Cibin
Consigliera. Dr. Carlo Bovo
Consigliera. Dr.ssa
Federica Cappelletto

Comitato Direttivo:
dr. Paolo Stocco
Presidente
dr.ssa Nicoletta Capra
Direttrice Cinica, Responsabile Casa Aurora
dr. Riccardo Fregna
Responsabile Villa Renata
dr.ssa Barbara Cibin
Direttore Area Amministrativa
dr. Carlo Bovo
Coordinatore Villa Renata
dr.ssa Federica Cappelletto
Coordinatrice Casa Aurora
OP Pierluigi Rasera
Coordinatore di area Villa Renata
Dr.ssa Laura Dalla Cia

Responsabile Casa Coletti

Dr.ssa Francesca Darin

Coordinatrice Casa Coletti

Comunità di Venezia scs (già Villa Renata scs) è una cooperativa sociale; si propone di gestire, promuovere, coordinare lo svolgimento di attività nei settori dell'assistenza socio-sanitaria e sanitaria e nei settori dello studio, ricerca e formazione, in partnership con altri enti, organizzazioni e istituti di ricerca a livello europeo e regionale.

Cuore dell'attività è la gestione di servizi residenziali, per la cura e la riabilitazione di soggetti: adulti e giovani adulti di ambo i sessi polidipendenti; donne\madri polidipendenti e\o con patologia psichiatrica; minori (0\10 anni), figli di donne polidipendenti e\o con disturbi psichiatrici. Questa storia inizia nel 1984, anno in cui il Consiglio Comunale di Venezia assegnòuna struttura residenziale, chiamata "Villa Renata", all'Associazione Familiari dei Tossicodipendenti, con l'intento di dare risposta al grave fenomeno di disagio giovanile legato al consumo di droghe. Alla direzione viene chiamato il Dr. Paolo Stocco, che inaugura la Comunità Terapeutica nel novembre dello stesso anno.

Nel 1988, "Villa Renata" si costituisce come Cooperativa Sociale, i cui soci erano e sono tutt'oggi gli psicologi, gli educatori, gli operatori delle Comunità e gli amministratori stessi della cooperativa.

Nella primavera del 2013, a ridosso di un trentennio di attività nel settore delle dipendenze patologiche, la Cooperativa ha cambiato la propria denominazione da "Villa Renata Società Cooperativa Sociale" in "Comunità di Venezia Società Cooperativa Sociale", con atto notarile del 04/04/2013.

Tale cambiamento è stato motivato dall'esigenza di rinnovare la propria immagine, e ha rappresentato l'avvio di un nuovo percorso comunicativo volto a presentare in forma più efficace l'insieme dei dispositivi di assistenza rivolti a nuclei familiari madre e bambino (Comunità Terapeutica Casa Aurora) e ai giovani e adulti di entrambi i sessi (Comunità Terapeutica Villa Renata).

Il cambiamento ha riguardato la denominazione sociale, l'adozione di un nuovo logo, la costruzione di un nuovo sito web in cui sono illustrate tutte le nostre attività, funzionale ad una migliore comunicazione con il pubblico e la clientela (www.comuve.it) e il cambio degli indirizzi email, mentre l'organizzazione, il presidente, le sedi, le equipe professionali, l'amministrazione, la partita IVA e i riferimenti telefonici sono rimasti i medesimi.

Oggi la Cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità sociale, dalla promozione umana all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, attraverso la ricerca e la formazione.

La politica dell'Ente, è quello di Assistenza verso tutti coloro i quali necessitano di aiuto sia psicologico che medico-sanitario. I criteri gestionali della Cooperativa tengono fermamente conto dei seguenti inderogabili principi ispiratori: Eguaglianza: i servizi devono essere erogati secondo regole uguali per tutti; in nessun caso possono essere esercitate forme discriminatorie nei confronti degli

utenti (ad es. per motivi riguardanti il sesso, la razza, la lingua, la religione, le condizioni sociali ed economiche, le opinioni politiche, ecc.).
Imparzialità: gli operatori mantengono costantemente comportamenti ispirati a criteri di massima professionalità, di obiettività, di giustizia e di imparzialità tali da non indurre in stato di soggezione l'utente e sempre nel pieno rispetto dei principi della dignità umana, indipendentemente dalla classe sociale di appartenenza, dal sesso, dall'età e dalle disponibilità economiche.

Continuità: la cooperativa assicura l'erogazione dei propri servizi con costanza, continuità e regolarità nel rispetto dei principi sanciti dalla legge e fermo restando quanto previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro dei propri dipendenti.
Partecipazione: sin dal suo primo contatto con la struttura, l'utente riceve le necessarie informazioni in merito ai suoi diritti ed alle modalità con cui inoltrare eventuali reclami; con questa stessa Carta dei Servizi, la Cooperativa , non vuole valorizzare la propria immagine mettendo a disposizione dell'utente un documento formale contenente generiche garanzie riconducibili agli obblighi derivanti dalla legislazione vigente, ma intende offrire al fruitore dei propri servizi un vero e proprio strumento per il controllo della qualità erogata.

Comunità di Venezia

- gestisce due Comunità Terapeutiche, che rispondono a tre unità di offerta residenziali ed andrà ad attivare una comunità educativa madre-bambino:

"**Villa Renata**", Accreditata in Regione Veneto come Servizio Specialistico Residenziale di **Tipo C**, Area Dipendenze, che offre servizi residenziali specialistici/intensivi per la terapia riabilitativa delle dipendenze patologichedi giovani e adulti di entrambi i sessi;

"**Casa Aurora**", Accredita in Regione Veneto come Servizio Specialistico Residenziale di **Tipo C1** (madre-bambino) per l'Area delle Dipendenze e come Servizio Residenziale di **Tipo CTRP** (Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta) per l'Area della Salute Mentale per madre-bambino (intensità assistenziale intermedia). Casa Aurora offre servizi residenziali specialistici per la terapia riabilitativa di madri tossicodipendenti con figli, dimadri con diagnosi psichiatrica e di madri con doppia diagnosi.

"Casa Coletti", Comunità Educativa Mamma e Bambino, inserita nel 2024 nei Piani di Zona della Ulss 3 Serenissima, in fase di autorizzazione e accreditamento.

- gestisce e realizza progetti di prevenzione delle tossicodipendenze e alcoldipendenze e di patologie infettive correlate. Vengono inoltre realizzati in rete, all'interno di Istituti Penitenziari e/o Scolastici, progetti di prevenzione ed educazione alla salute, così come vengono svolti programmi personalizzati per utenti e familiari.

- è impegnata nella formazione come provider standard accreditato presso Regione Veneto per la formazione continua in medicina, collabora con l'università di Padova Dipartimento di Psicologia,
- è Ente ospitante e promotrice di tirocinii curricolari post-laurea e di specializzazione attraverso convenzioni con istituti universitari e scuole e scuole di specializzazione
- collabora con reti internazionali e Istituti di ricerca quali Eurohealthnet , Euro-Tc, Irefrea.

Per realizzare la propria Mission la Cooperativa collabora con gli Enti preposti all'invio degli ospiti adulti e minori nelle comunità terapeutiche:

- Aziende Sanitarie del territorio Nazionale (Servizi per le Dipendenze e per la Salute Mentale)
- Enti Locali, Uffici per la Tutela dei Minori e Servizi Sanitari delegati.

La Cooperativa risponde al mandato dei Tribunali per i Minorenni di collocamento, tutela dei minori e valutazione delle competenze genitoriali delle ospiti.
La Cooperativa si rende disponibile ad accogliere pazienti in regime di alternativa al carcere, in stretta collaborazione con l'UEPE territorialmente preposto.
Gli enti che ci affidano i servizi diventano nostri partners, con i quali cerchiamo di costruire un valido rapporto e di instaurare una relazione di stretta collaborazione

1.2. AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO UNITA' DI OFFERTA AREA DIPENDENZE

Con la Legge Regionale n. 22/2002, la Regione Veneto ha affrontato il tema dell'accreditamento dei "Servizi di Accoglienza, Trattamento Terapeutico-Riabilitativo e Reinserimento socio-lavorativo per tossicodipendenti e alcoldipendenti". Nel 2005, a seguito della legge sopra menzionata, la Cooperativa, ente gestore delle comunità terapeutiche "Villa Renata" e "Casa Aurora", ha avviato un percorso di **sperimentazione** in area socio sanitaria, sotto la supervisione dell'Agenzia Regionale Socio Sanitaria della Regione Veneto (ARSS). Questa sperimentazione si è conclusa a buon fine, con il primo atto di autorizzazione e accreditamento di tutte le Unità di Offerta, nel febbraio del 2009.

Dal 2009 seguono regolari rinnovi.

1.3. AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO UNITA' DI OFFERTA AREA SALUTE MENTALE

Nel 2009, a seguito di un confronto con il Direttore del Dipartimento di Salute Mentale dell'allora Ulss 12 Veneziana - che ravvisava l'assenza di Servizi specialistici per la presa in carico di madri, con problemi psichiatrici, in situazioni di grave marginalità sociale, o che richiedevano un approfondimento di tipo psicodiagnostico e interventi specialistici di presa in carico multidisciplinare, Casa Aurora presenta istanza di autorizzazione e accreditamento per la gestione di un servizio residenziale sperimentale innovativo per madri con diagnosi psichiatrica e doppia diagnosi, con figli.

Nel 2010, Comunità di Venezia viene autorizzata e accreditata dalla Area della Salute Mentale della Regione Veneto per la gestione dell'Unità di Offerta Residenziale **CTRP tipo B**: **Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta**.

La CTRP Casa Aurora rientra nel Piano di Zona dell'Ulss 3 Serenissima.

Dal 2010 seguono regolari rinnovi.

1.4. AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO COMUNITA' EDUCATIVA PER MAMME E BAMBINI

Nel 2025 Comunità di Venezia ha risposto ad un esigenza del territorio Veneziano di attivare una comunità educativa rivolta a nuclei mamma bambino, inserita nei piani di zona nel luglio 2025, autorizzata all'apertura nel dicembre 2025 e successivamente accreditata.

1.5. I DOCUMENTI UFFICIALI DELLA COOPERATIVA

I documenti ufficiali della cooperativa si distinguono in due tipologie:

A. **Documenti generali e trasversali a tutte le strutture**:

- **a.** Le Linee Guida per il Governo Clinico (LGC), integrate nella CdS al cap. 2;
- **b.** Le Linee Guida per la Formazione (LGF) che integrano le procedure relative alla formazione continua accreditata: Procedura per l'analisi dei fabbisogni formativi del personale; Procedura di valutazione della soddisfazione del cliente dell'attività formativa. Altri documenti dell'Area Formazione: Relazione su Analisi fabbisogni formativi e Piano annuale della formazione; Relazione consuntiva annuale sulle attività formative accreditata; etc
- **c.** Le Procedure relative alla qualità, alla soddisfazione del cliente e alla soddisfazione del personale dipendente;
- **d.** Il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)

B. **Documenti specifici per Unità di Offerta (Casa Aurora e Villa Renata e Casa Coletti)**:

- **a.** Programma delle Attività con Regolamento Interno; Il programma delle Attività è parte integrante della Carta Servizi, ma specifica per Comunità Terapeutica o Educativa e contiene informazioni sulle modalità di accesso delle singole strutture, sui percorsi di cura e educativi, sulle modalità di valutazione degli esiti e sui regolamenti interni. I Programmi delle Attività sono consegnati ai Servizi Invianti e agli ospiti al primo incontro e consultabili sul sito www.comunitadivenezia.it
- **b.** Report delle Attività, documento consultabile sul sito www.comunitadivenezia.it
- **c.** Manuale delle Procedure (documento interno).

I documenti ufficiali, univocamente denominati, sono redatti e revisionati dai Responsabili di Area e la revisione dei documenti è supervisionata e approvata dal Comitato Direttivo. Il responsabile della redazione e della revisione dei documenti,il numero d'ordine di revisione e la data di revisione dei documenti, assieme all'indicazione del percorso digitale in cui tali documenti sono conservati, sono apposti dietro la pagina di frontespizio di ciascun documento.

2. IL GOVERNO CLINICO: QUALITÀ E VERIFICA DEL SERVIZIO OFFERTO

Comunità di Venezia governa il delicato e complesso sistema dei propri servizi residenziali attraverso una gestione attenta ed oculata delle attività ad esso connesse e relativi processi di produzione, nonché di tutte le attività secondarie, ma strettamente correlate alla mission aziendale, come la formazione, la qualità e la sicurezza dei lavoratori dipendenti e dei pazienti.

La gestione di questi processi è in capo al **Consiglio di Amministrazione (CdA)** in primis e al **Comitato Direttivo (CD)** quale organo consultivo-decisionale di cui la Cooperativa si è dotata dal 28 ottobre 2016 (data di costituzione) per monitorare e verificare le proprie performance aziendali.

Le **Linee Guida per il Governo Clinico**, redatte ad opera del Comitato Direttivo, si sviluppano attraverso una definizione dettagliata di tutte le attività di governo:

- **Definizione degli obiettivi, valutazione degli interventi e verifica dei risultati.** La Definizione partecipata degli obiettivi generali da raggiungere, monitoraggio e valutazione degli interventi e verifica dei risultati: OUTPUT (Prodotti, ovvero obiettivi specifici raggiunti) e OUTCOME (Risultati complessivi), in collaborazione con i dipendenti, i pazienti e la rete dei servizi invianti.
- **La Qualità e la Valutazione della soddisfazione dei clienti** Comunità di Venezia è in fase di valutazione rispetto all'adozione di un Sistema di Gestione Integrata della Qualità. Allo stato attuale stiamo lavorando al miglioramento della Qualità dei servizi offerti attraverso:
    - un sistema di Valutazione annuale della Soddisfazione del cliente, dei familiari e dei servizi invianti;
    - l'adozione e implementazione del Modello Organizzativo 231 (L. 231/2001);
    - un sistema accreditato per la formazione continua e il costante aggiornamento professionale del personale dipendente (v. punto 4. La formazione ECM per il personale).
- **Il Sistema di gestione della Sicurezza e della Privacy** Comunità di Venezia adotta un proprio sistema di gestione della Sicurezza di pazienti e lavoratori, sia attraverso la fattiva realizzazione del Documento di Valutazione del Rischio (DVR), sia mediante la messa a punto di Linee Guida per la prevenzione e la gestione dei rischi. In seguito all'entrata in vigore del nuovo Regolamento sulla Privacy - GDPR 2016/679 -, la Cooperativa ha provveduto alla nomina del DPO, ovvero un professionista esterno la cui mission è assicurare la protezione del

patrimonio informativo aziendale e dei dati personali trattati dagli stessi.

2.1 Adozione del Modello Organizzativo di Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001

Nello svolgimento della propria attività, Comunità di Venezia s.c.s., si ispira a modelli di comportamento improntati alla massima trasparenza e al rigoroso rispetto delle norme, leggi e regolamenti, nella prospettiva del miglioramento continuo dei processi e delle procedure adottate. In questa prospettiva, Comunitàdi Venezia ha intrapreso, nell'autunno 2016, un percorso di formazione di quadrie dirigenti per aderire al Modello organizzativo 231 del 2001, costituendo un Comitato direttivo allargato per il monitoraggio e la verifica dei risultati complessiviraggiunti e deliberando, nel dicembre 2016, la definitiva adozione del Modello Organizzativo di Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001. Questo percorso ha portato all'istituzione di un Organismo di Vigilanza esterno e indipendente e alla stesura di un Codice Etico nel quale sono racchiusi i principi etici fondamentali di legalità, trasparenza, qualità, onestà, responsabilità e integrità cui si ispira la Mission della cooperativa e che informano tutte le prassi del lavoro quotidiano.

2.2 Codice Etico

Comunità di Venezia considera della massima importanza l'assunzione di responsabilità etico-sociale nel condurre gli affari e le attività, a tal fine favorisce e sostiene una gestione sociale improntata al bilanciamento dei legittimi interessi degli stakeholder di riferimento e, più in generale, della collettività in cui opera.

Si considerano stakeholder (portatori d'interesse) di riferimento della Cooperativale risorse umane: soci lavoratori, dipendenti e collaboratori; i soci fruitori, volontarie sovventori; gli amministratori; i clienti/committenti; gli utenti dei servizi erogatied i loro familiari; i fornitori; la Pubblica Amministrazione; la collettività e tutti i soggetti coinvolti, in modo diretto e/o indiretto, nelle attività poste in essere dallastessa.
Il Codice Etico (di seguito solo "Codice") s'inserisce nel quadro delle previsioni del D.Lgs. n. 231/2001, nonché delle "Linee Guida per la predisposizione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001" emanate da Confcooperative nel 2004 ed aggiornate nel novembre 2010, e detta i principi etici generali e quelli di gestione, vigilanza e controllo cui i detti modelli di organizzazione devono ispirarsi, disciplinando altresì casi e comportamenti specificiper la Cooperativa, principalmente ai fini della prevenzione dei reati contemplati nel detto decreto e alle sue successive modificazioni ed integrazioni.

3. IL PERSONALE

Tutti i lavoratori impegnati nell'attività della Cooperativa sono anche soci e, in quanto tali, si ispirano ai principi che sono alla base del movimento cooperativo, equindi alla mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, unequilibrato rapporto con lo Stato e le Istituzioni Pubbliche.

Il contratto C.C.N.L. per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del Socio-Sanitario-Assistenziale-Educativo e di Inserimento Lavorativo - Cooperative Sociali. regola i rapporti di lavoro all'interno delle cooperative sociali e di quelle operanti nel settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo.

Per ulteriori informazioni sulla tipologia del contratto applicato si rinvia al sito www.comunitadivenezia.it **"Come Possiamo Aiutarti".**

Il personale che opera all'interno delle comunità terapeutiche Villa Renata e Casa Aurora, corrisponde, per titolo e per numero, ai requisiti richiesti e al fabbisogno dei numeri autorizzati per il funzionamento delle suddette unità di offerta.

Il personale delle unità di offerta residenziali si distribuisce nelle varie sedi in basealla presenza dei pazienti nelle diverse fasce del giorno ed in base alle necessità che le attività di cura richiedono.
La presenza degli operatori con i pazienti è garantita 24 ore su 24 ad eccezione delle sedi dedicate al reinserimento, laddove il progetto riabilitativo richiede ai pazienti maggiore autonomia

4 PROGRAMMI ATTIVITA'

Le informazioni riguardanti i programmi delle attività delle diverse comunità terapeutiche sono parte integrante della Carta Servizi. Consultabili sul sito www.comunitadivenezia.it queste vengono consegnate al momento dell'incontro con il futuro ospite. All'interno si possono trovare informazioni riguardanti:

- Il servizio offerto
- Modalità di accesso
- Le modalità di presa in carico, progetto terapeutico individualizzato
- Il governo clinico
- I progetti correlati al programma terapeutico
- Il regolamento interno della struttura
- Informativa sulla privacy
- Moduli per il consenso informato

5. LE NOSTRE STRUTTURE

Amministrazione

La Sede Direzionale e Amministrativa è a Venezia Centro Storico, a pochi passi da P.le Roma.

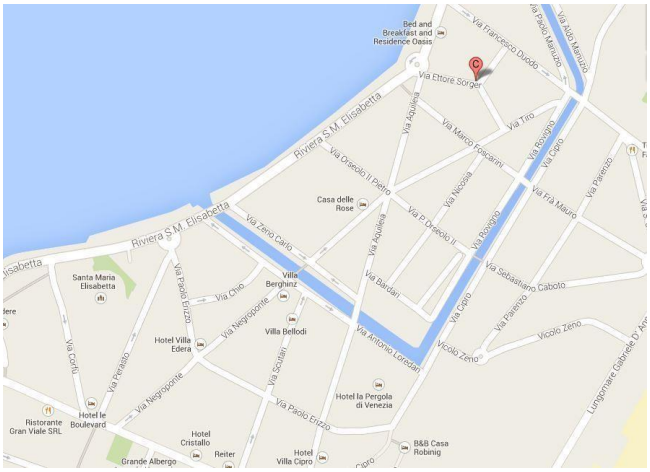
Direzione e Amministrazione	VENEZIA
 Santa Croce 403, 30135 Venezia Tel 041 5242978, Fax 041 2448938 Mail: amministrazione@comuve.it PEC: comuve@pec.it	 Per raggiungere la sede amministrativa: da Piazzale Roma proseguire a piedi per Rio dei Tre Ponti. Attraversare il ponte e girare a destra. Passare sotto il portico e proseguire su Fondamenta delle Burchielle fino al n. 403.

Servizio specialistico residenziale di tipo C "Villa Renata"
Capacità ricettiva complessiva: 50 unità

Le comunità terapeutica Villa Renata per accogliere i propri utenti e sviluppare le proprie attività clinico riabilitative si avvale di più sedi:

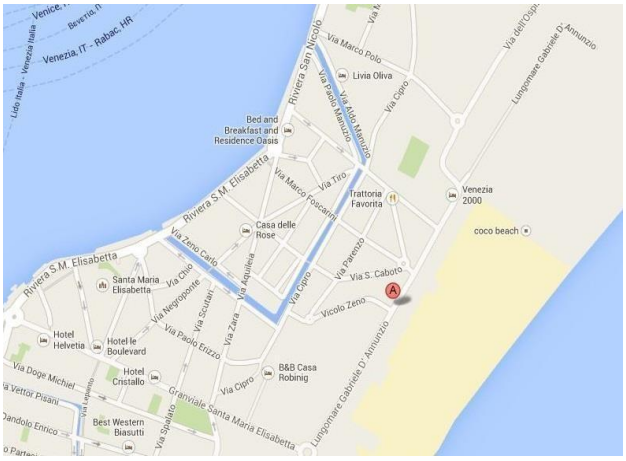
- Villa Renata (sede centrale), Via Orsera n. 4, Lido di Venezia;
- Casa del Sole, Via della Droma n. 59, loc. Alberoni Lido di Venezia;
- Glicine, Lungomare D'Annunzio 8/A , Lido di Venezia;
- Calle Racchetta, Cannaregio 3774, Venezia (appartamento protetto per il reinserimento)
- Area Saffa, Cannaregio 98/34 e 98/35, Venezia (appartamento protetto per il reinserimento)

Villa Renata

GIOVANI e ADULTI	LIDO DI VENEZIA
	
VILLA RENATA Via Orsera 4 30126, Lido VE Tel 041 5268822; Fax 041 4267874 E-mail villa@comuve.it	La sede centrale si trova al lido di Venezia, a circa 10 min a piedi dal piazzale Santa Maria Elisabetta dove approdano i principali vaporetti diretti al Lido. Da p.le S.M. Elisabetta, proseguire verso Riviera S.M. Elisabetta (dir. San Nicolò) per circa 10 minuti, fino all'incrocio con via Aquileia. Dall'incrocio imboccare via Sorger e al bivio voltare a sinistra in Via Orsera. Al civico nr. 4, c'è Villa Renata.

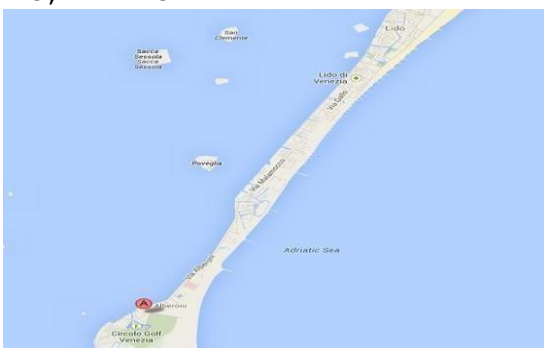
"Villa Renata" è una bella villa stile Liberty degli inizi del '900. La struttura è a tre piani circondata dal giardino. Dal 1984 ospita l'omonima comunità terapeutica per persone con problemi di abuso di sostanze stupefacenti in terapia riabilitativa. Gli spazi comuni, adibiti alle attività quotidiane, sono molteplici: al piano terra: un'ampia cucina, un bagno e un'ampia sala da pranzo con soggiorno, usata anche per le riunioni della casa e le riunioni tecniche; nell'entrata vi è un vano con scrivania e postazione computer ad uso degli utenti. Un ampio giardino con veranda circonda l'intero edificio ed ospita la cambusa e il vano attrezzi. Al primo piano ci sono: l'ufficio degli operatori, una sala colloqui, l'ampio ufficio della responsabile, con biblioteca e archivio, adibito anche a sala riunioni per l'équipe; un bagno ad uso degli operatori ed un altro ad uso degli utenti e due ampi terrazzi.Al terzo piano vi sono le camere delle utenti di sesso femminile e i loro bagni.

Il Glicine

GIOVANI e ADULTI	LIDO DI VENEZIA
 IL GLICINE Lungomare D'Annunzio 8 30126 Lido VE, Tel. 041 5267486	 Il Glicine si trova sul Lungomare D'Annunzio, a circa 10 min a piedi dal piazzale Santa Maria Elisabetta (approdo vaporetti) di fronte alle spiagge e al mare.

"Il Glicine", affacciato sul lungomare del Lido, è una bella costruzione completamente ristrutturata. La villetta è dotata di 4 camere per gli ospiti, di alcune sale per i laboratori di attività, tra cui la Sala Musica, insonorizzata e allestita con gli strumenti musicali, la Saletta informatica dotata di 5 postazioni computer, la Sala formazione usata anche per le riunioni di gruppo e il gruppo di psicoterapia, l'ampia cucina, la stanza e l'ufficio degli operatori, una saletta per i colloqui individuali e, infine, la palestra e la lavanderia nella taverna.

Casa del Sole, Alberoni

GIOVANI e ADULTI	LIDO, ALBERONI
 CASA DEL SOLE, ALBERONI Via della Droma 59, 30126 Lido VE Tel. 041 731316	 La Casa del Sole si trova agli Alberoni, nell'estremità meridionale dell'isola del Lido. È raggiungibile in autobus, da piazzale S.M. Elisabetta, o a piedi in circa 30'.

La Casa del Sole, agli Alberoni, è un appartamento utilizzato soprattutto come dormitorio notturno. Al piano terra sono collocate la cucina, la sala da pranzo, la lavanderia e due bagni. Al primo piano, 5 camere, un bagno e una piccola mansarda con bagno. Al piano terra c'è anche un'area indipendente che, precedentemente alla ristrutturazione dello stabile, era in affitto a persone esterne mentre ora è parte integrante del complesso. Quest'area, composta da tre camere, un bagno e una saletta da pranzo con cucinotto, è adesso adibita al regolare uso residenziale.

Gli appartamenti protetti per la fase del Reinserimento

La cooperativa dispone di alcuni appartamenti dedicati alla fase del Reinserimento socio-lavorativo degli ospiti. Gli appartamenti sono situati a Venezia centro storico e, come le altre strutture sopra descritte, sono perfettamente integrati nel tessuto urbano e sociale della città. Gli appartamenti sono situati in area Saffa, vicino la stazione ferroviaria di Santa Lucia e in Calle de la Racheta, nel cuore del sestiere di Cannaregio.

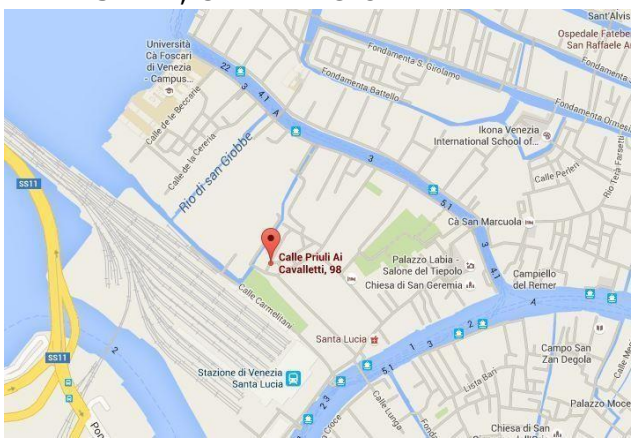
Area Saffa

AREA SAFFA, REINSERIMENTO

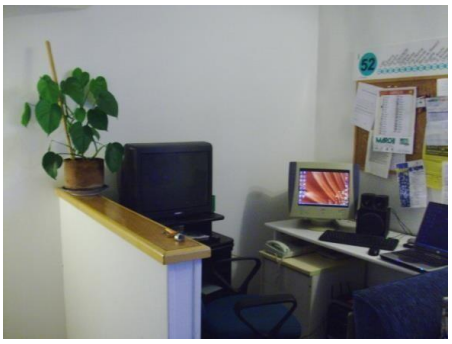
AREA SAFFA

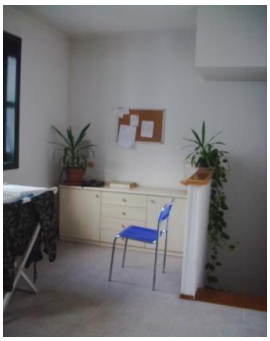
Cannaregio 98 (int. 34 e 35),
30121 Venezia, Tel. 041 718395

AREA SAFFA, CANNAREGIO



L'Area Saffa si trova ad una trentina di metri dalla Stazione di Venezia Santa Lucia, nel Centro Storico, e a 7 minuti da Piazzale Roma. La posizione è strategica per un appartamento del Reinserimento, che ospita giovani che lavorano e studiano (comodi quindi per spostamenti).





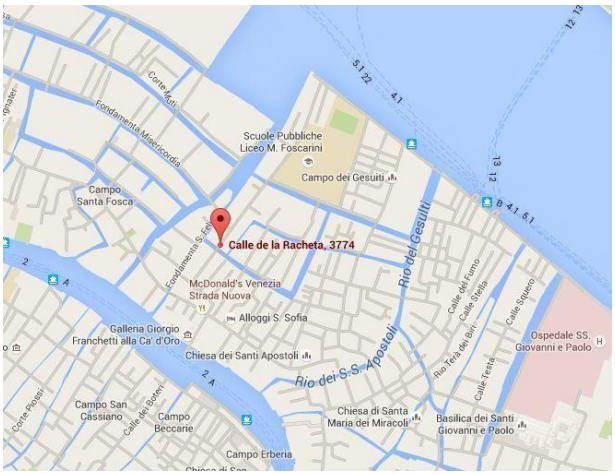
Calle Racchetta

CALLE RACCHETTA, REINSERIMENTO

CALLE RACCHETTA

Cannaregio 3774,
30121 Venezia
Tel. 041 5235473

CALLE RACCHETTA, CANNAREGIO



L'appartamento di Calle Racchetta si trova ad una ventina di minuti a piedi dalla Stazione di Venezia Santa Lucia, nel Centro Storico di Venezia. Anche la posizione diquesto appartamento è strategica per un appartamento del Reinserimento, che ospita giovani che lavorano e studiano.

Gli Orti del Lido

Il lavoro negli orti promuove l'impegno quotidiano e garantisce una produzione biologica destinata all'auto-consumo. Esso rappresenta inoltre un'importante occasione formativa rispetto all'acquisizione di conoscenze relative all'ambiente naturale, ai ritmi biologici e alle tecniche di agricoltura.

Servizio specialistico residenziale di tipo C1 e CTRP:
"Casa Aurora" per madri con figli

Capacità recettiva complessiva: n. 39 nuclei madre bambino, distribuite nelle diverse sedi (n.35 nuclei per il Sevizio C1 e n. 4 per il servizio CTRP)
Si intende per nuclei: madre con bambino; madre gravida; madre non accompagnata dal bambino in regime residenziale.
Le comunità terapeutica Casa Aurora per accogliere i propri utenti e sviluppare le proprie attività clinico riabilitative si avvale di più sedi:

- "Casa Aurora", Mastre_Zelarino - Via Bellotto 4/a Venezia con ingresso anche da via Marco Ricci 19 (sede centrale C1 eCTRP)

Casa Aurora

MADRI CON FIGLI	**MESTRE**
CASA AURORA Via Bellotto 4/a 30174 con ingresso anche da via M. Ricci 19 Zelarino Venezia Tel. 041 2750853 Fax 041 2448938 E-mail amministrazione@comuve.it	> Dalla Stazione di Venezia. Da Piazzale Roma, prendere l'autobus n. E5 (Noale-Venezia) oppure E6 (Venezia-Scorzè capolinea) scendendo alla fermata "Castellana Bellotto"; si può poi proseguire a piedi ed in 4 minuti circa si raggiunge la struttura. ➢ In auto: percorrere l' autostrada A4 in direzione Venezia, oltrepassate il casello di Mestre e immettersi nella tangenziale di Mestre; prendere l' uscita "Castellana" in direzione Zelarino. Sulla destra troverete via Bellotto. ➢ Dalla stazione di Venezia Mestre: prendere il tram e scendere alla fermata "Mestre centro". Prendere il bus n. E5 (Noale- Venezia) oppure E6 (Venezia-Scorzè capolinea) scendendo allafermata "Castellana Bellotto"; si può poi proseguire a piedi ed in 4 minuti circa si raggiunge la struttura.

La nuova struttura di "Casa Aurora", a Mestre quartiere Zelarino, è stata ex novo in ottemperanza di tutti i requisiti previsti in materia di sicurezza degli Standard previsti dalle DGR della Regione Veneto in materia di Autorizzazione ed Accreditamento delle Strutture Socio-Sanitarie. Dal 2022 ospita madri tossicodipendenti con figli, madri con diagnosi psichiatrica / o doppia diagnosi e madri in situazione di disagio sociale, insieme ai loro bambini. La Struttura si articola su due edifici (palazzina A e B) ed è circondata da un esterno di proprietà attrezzato per accogliere le attività ludico-ricreative dei minori.La palazzina A ospita la comunità terapeutica e gli studi dell'Equipe terapeutica. Al piano terra si sviluppa la CTRP, mentre al secondo ed al terzo piano vi sono gli spazi comuni (salotto e cucina) e camere per le ospiti dell'unità C1. Tutte le stanze accolgono due coppie madre-bambino e sono dotate ciascuna di bagno privato e di ogni confort.

Comunità Educativa mamma bambino "Casa Coletti"
Capacità recettiva complessiva: n. 8 nuclei madre bambino, di cui 2 in regime di pronta accoglienza

La struttura è organizzata in maniera tale da poter ospitare n. 6 nuclei madre/bambino e n. 2 posti in regime di pronta accoglienza, nel rispetto dei requisiti strutturali, organizzativi e funzionali per l'autorizzazione e l'accreditamento istituzionale. Benché gli spazi siano adeguati ad un contesto comunitario e alla sua finalità educativa, il numero ristretto di ospiti e la conformazione degli spazi permettono di accogliere ogni diade in un ambiente che risulta familiare sia per l'adulto che per il bambino. La Mission di Casa Coletti è quella di sostenere i bambini e le loro mamme nel superamento di un momento di particolare fragilità e bisogno, in vista del raggiungimento di una successiva e funzionale autonomia: tale percorso si esplica nell'attuazione di interventi educativi quotidiani, caratterizzati da un'attenzione specifica alla qualità della loro relazione e alla strutturazione del loro quotidiano, nel pieno rispetto delle diverse necessità e culture.
L'utenza è rappresentata da nuclei individuati dai Servizi Sociali e dai Servizi di Tutela Minori, considerati fragili per assenza o comunque povertà di reti sociali di sostegno (amicali o parentali), oppure perché portatrici di problemi psicologici, di una profonda solitudine o comunque caratterizzati da fragilità tali da poter costituire elemento di pregiudizio per la crescita del minore (incapacità genitoriali, scarsa autonomia economica e/o lavorativa, ecc.). Sono ammesse inoltre situazioni in misura alternativa alla detenzione se valutate idonee e compatibili con il percorso educativo offerto.

Cannaregio 2991, 30121 Venezia
Da P.e Roma: attraversare il Ponte della Costituzione e proseguire fino alla Stazione S. Lucia. Dopo la Chiesa degli Scalzi, imboccare Calle Priuli e, in fondo, girare a destra e proseguire attraversando il Campo Saffa. Tenendo la sx, e proseguendo dritto, affacciarsi sul Canale di Cannaregio. Voltare a sinistra, attraversare il Ponte dei Tre Archi a destra. Imboccare il Sottoportico delle Poste e proseguire.
Attraversare il 2° ponte a destra e sbucare su fondamenta Coletti. Poco più avanti, al 2991 c'è Casa Coletti

La struttura veneziana che ospita "Casa Coletti" è una bella e antica costruzione popolare progettata dal Sansovino nel '500. La struttura ha subìto, nei secoli, diversi rifacimenti e ristrutturazioni ma la facciata presenta ancora alcune caratteristiche tipiche dei casamenti di quell'epoca. La struttura è a due piani ed è dotata di giardino sul retro. Al primo piano sono presenti gli uffici, la cucina, l'ampia sala da pranzo, la saletta bimbi, due bagni ed altri locali comuni ad uso delle utenti e dei bambini. Al secondo piano sono presenti 8 camere per le ospiti, 2 ampi bagni, il salotto con la televisione.

6. DIRITTI E DOVERI DEGLI UTENTI CHE ACCEDONO AI SERVIZIRESIDENZIALI

DIRITTI

- L'accesso e la permanenza nelle varie strutture sono assolutamente volontari.
- L'utente ha il diritto di essere assistito con premura ed attenzione, nel pieno rispetto della dignità umana e delle sue convinzioni morali, politiche,religiose e di orientamento sessuale.
- È garantita la possibilità di ricorrere ad un Mediatore culturale nei casi in cuisi renda necessario ed essenziale garantire la reciproca e piena comprensione tra persone di culture e lingue differenti.
- L'utente ha diritto di ottenere informazioni dettagliate relative alle prestazioni ed al servizio, sui tempi di permanenza in linea di massima previsti, sui metodi adottati e sulle regole di cui si richiede pieno rispetto.
- Agli utenti viene garantita un'assistenza sanitaria per l'intero periodo in comunità garantita dalla rete territoriale competente (cure odontoiatriche, esami clinici, eventuali ricoveri o cure particolari); in collaborazione con i SerD di provenienza, viene garantita l'esenzione dal pagamento dei ticket sanitari.
- Agli utenti è consentito l'uso moderato del tabacco: le sigarette vengono
  - distribuite dagli operatori e consegnate ad orari prestabiliti.
- Sono consentite le uscite dalla Comunità, seppur concordate o accompagnate dall'operatore.
- Previo accordo con l'équipe, sono previsti dei periodici rientri in famiglia o
  - presso altri familiari e amici.
- Gli ospiti sono liberi di scrivere e ricevere posta. Le lettere ricevute possono essere aperte, ma non lette, in presenza dell'operatore.
- È possibile, su accordo con l'operatore, ricevere telefonate dei familiari e
  - telefonare, dove necessario, ai servizi invianti.
- Comunità di Venezia garantisce il rispetto della normativa vigente in materiadi privacy. Per il trattamento dei dati sensibili si richiede la dichiarazione di consenso firmato.
- A favore degli utenti e al personale dipendente, la Cooperativa garantisce una copertura assicurativa contro gli infortuni e i danni a terzi.
- Tutti i familiari interessati hanno la possibilità di contattare e di incontrare gli operatori per ricevere informazioni in merito a questioni specifiche dell'ospite.
- Nelle comunità madre/bambino, i minori hanno diritto a ricevere risposta adeguata alle loro irrinunciabili necessità (asilo, scuola, rapporto con il territorio, attività sportiva, mantenimento delle relazioni extrafamiliari significative).

DOVERI

- È vietato l'uso e l'introduzione all'interno della Comunità di droghe, alcool, farmaci non prescritti.
- Non è consentito bere alcolici.
- Non è possibile disporre di denaro proprio, se non nella fase del reinserimento con la supervisione dell'operatore responsabile.
- Non è tollerato l'uso della violenza né fisica né psicologica, soprusi e privilegiverso adulti o minori.
- Non sono consentiti rapporti sessuali tra ospiti.
- Non è consentito uscire senza accompagnatore o senza espressa autorizzazione.
- Non sono consentite le visite e le telefonate senza espressa autorizzazione.
- L'utente è tenuto a rispettare il Progetto Terapeutico, gli orari, gli impegni relativi al lavoro e le altre attività della Comunità, concordati all'ingresso.
- È d'obbligo curare la propria igiene personale e l'abbigliamento proprio o dei propri figli.
- L'utente ha l'obbligo di avere un comportamento disciplinato, ordinato, leale, sincero e rispettoso nei confronti degli altri ospiti e di tutto il personaledella struttura. È tenuto, altresì, ad avere riguardo delle cose e degli immobili della Comunità.
- È vietato fumare all'interno delle strutture.
- Sono previste, su richiesta dell'operatore o dell'équipe, nel corso del programma terapeutico, test tossicologici al fine di poter garantire un ambiente tranquillo in Comunità.
- Gli utenti sono tenuti a partecipare alle attività terapeutiche-educative, alle attività del tempo libero a alla gestione della casa come da accordi liberamente assunti durante la fase dell'accoglienza.
- L'utente deve rispettare i programmi di gestione della casa relativamente aiturni per pulizia e cucina, rispettare i menù e le loro varietà di pietanze, secondo la tabella dietetica stabilita dal Servizio di dietetica dell'ULSS 3; nell'accesso ai locali della cucina per la preparazione e il confezionamento dei pasti è obbligatorio indossare cuffia e guanti monouso.
- A familiari e parenti viene chiesta la collaborazione con gli operatori nel far rispettare le regole e, per quanto riguarda specificatamente i familiari, il rispetto e la partecipazione agli incontri programmati.
- Nelle strutture di Casa Aurora, le stanze sono dotate di comfort quali televisori e condizionatori: in caso di danni causati dalle ospiti, l'eventuale costo di riparazione è a carico di chi ha provocato il danno. Per tal motivo, al momento dell'ingresso in comunità, potrà essere richiesto un deposito cauzionale che verrà restituito al momento della dimissione

7. Follow up dei progetti di cura

Pur concludendosi, con la dimissione, il mandato di cura, accoglienza o accompagnamento educativo affidato al nostro Ente, si ritiene importante mantenere una continuità conoscitiva sull'evoluzione dei percorsi avviati. A tal fine, nel rispetto della normativa vigente in materia di riservatezza e trattamento dei dati personali, l'Ente potrà richiedere ai Servizi invianti due momenti di monitoraggio entro il primo anno dalla dimissione e, parallelamente, proporre alla persona dimessa di mantenere un contatto periodico con l'équipe.

Tali contatti hanno finalità conoscitive, scientifiche, di valutazione degli esiti e di rivalutazione interna dei programmi, consentendo di raccogliere elementi utili sull'andamento successivo del progetto individuale, sulla stabilità dei risultati raggiunti, sul benessere della persona e, ove presente, del figlio o della figlia. Il mantenimento del contatto può inoltre favorire l'intercettazione precoce di eventuali situazioni di fragilità o bisogno, permettendo all'Ente di orientare la persona verso i Servizi competenti o verso le risorse territoriali più adeguate.

Il follow-up non comporta la riapertura automatica della presa in carico, salvo diversa valutazione e nuovo accordo tra la persona interessata, il Servizio inviante e l'Ente.

CONTATTI

Orari d'ufficio

Dal lunedi al venerdi dalle 8.30 alle ore 17.00

A CHI TI PUOI RIVOLGERE

Referente	Telefono	email
Paolo Stocco Presidente Cooperativa	041.5242978	p.stocco@comuve.it
Nicoletta Capra Responsabile Clinica Cooperativa Direttrice Casa Aurora	041.2750853	n.capra@comuve.it
Riccardo Fregna Direttore Villa Renata	041.5268822	r.fregna@comuve.it
Carlo Bovo Responsabile Educatori Villa Renata	041.5268822	c.bovo@comuve.it
Federica Cappelletto Responsabile Educatori Casa Aurora	041.2750853	f.cappelletto@comuve.it
Laura Dalla Cia Direttrice Casa Coletti	041.3070421	l.dallacia@comuve.it
Francesca Darin Coordinatrice Casa Coletti	041.3070421	f.darin@comuve.it
Barbara Cibin Responsabile Amministrativa	041.5242978	b.cibin@comuve.it

A questi contatti, sia come operatore che come possibile utente, potrai ricevere le prime informazioni relativamente a:

Modalità di accesso alle comunità terapeutiche
Modalità per accedere alla selezione del personale
Modalità per accedere ai tirocini formativi curricolari, post lauream e di specializzazione
Eventi ed iniziative della Cooperativa
Attività di formazione in essere

Non potranno essere fornite telefonicamente informazioni rispetto agli ospiti

SERVIZIO RECLAMI

È attivo un Servizio Reclami per raccogliere segnalazioni, suggerimenti e proposte: per le segnalazioni utilizzare l'indirizzo **amministrazione@comuve.it**